

DOPO I CASI IN CINA

Coronavirus, la Lombardia attiva il piano di prevenzione

«Il sistema di prevenzione e di sicurezza sanitaria è stato attivato ed è pronto ad intervenire. In Lombardia e in Italia però non c'è nessun allarme e non è stato segnalato alcun caso di contagio da coronavirus». Lo ha dichiarato ieri l'assessore al Welfare della Regione Lombardia, **Giulio Gallera**, illustrando il piano d'azione messo in atto in applicazione delle indicazioni internazionali di salute pubblica.

«Siamo in stretto e costante raccordo con il ministero della Salute – ha spiegato Gallera – per le azioni da attivare a cura delle Regioni. Si è svolto ieri a Palazzo Lombardia un incontro fra i rappresentanti dell'unità operativa Prevenzione della direzione generale Welfare e i responsabili delle unità di Malattie infettive delle Aziende socio sanitarie territoriali (Asst), i responsa-

L'assessore al Welfare, Gallera, coordina un vertice in Regione. Ospedali pronti a trattare pazienti sospetti Allertati gli aeroporti

bili della rete di Sorveglianza delle malattie infettive delle Agenzie di tutela della salute (Ats)». Con tutti gli operatori sanitari, ha aggiunto l'assessore, «sono stati condivisi i criteri per l'individuazione di casi sospetti. Vengono da oggi attivate negli ospedali le procedure per la presa in carico dei pazienti sospetti, in coerenza con le indicazioni ministeriali. È prevista inoltre la definizione di un raccordo operativo con i medici di base e i pediatri a cura delle Ats».

Inoltre, ha quindi evidenziato Gallera, «negli aeroporti lombardi, e attraverso le compagnie aeree, stia-

mo diffondendo informazioni utili per i viaggiatori anche se non vi sono voli dal nostro hub di Malpensa diretti e provenienti dalle aree a rischio della Cina. Teniamo alta l'attenzione. Il sistema di sorveglianza e controllo della malattie infettive di Regione Lombardia è di assoluta qualità e complessivamente capace di identificare l'insorgenza di casi sospetti».

Lo sviluppo dell'epidemia da Coronavirus in Cina, ha concluso il componente della giunta **Fontana**, è «una emergenza internazionale, pertanto le azioni sono coordinate dall'Organizzazione mondiale della sanità che si raccorda con le nazioni». Il ministero della Salute, ha evidenziato la Regione, a sua volta coordina le azioni di competenza delle Regioni e fornisce gli indirizzi per la sanità di frontiera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

